

Le rivalutazioni riguardano le seguenti leggi:

(milioni di €)

Leggi	Costo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Valore residuo
DL 14.02.1948	..	..	
Legge n. 576/1975	61	(59)	2
Legge n. 72/1983	194	(176)	18
Legge n. 413/1991	98	(60)	38
Legge n. 342/2000	1.657	(1.240)	417
Legge n. 448/2001	61		61
	2.071	(1.535)	536

Le rivalutazioni volontarie riguardano rivalutazioni effettuate dalla Mach SpA incorporata dall'AgipPetroli nel 1982.

Al 31 dicembre 2002 l'ammontare delle rivalutazioni riferite alle società incorporate ammonta a 493 e 37 milioni di euro, rispettivamente per AgipPetroli e Snam.

I disavanzi di fusione riguardano le incorporazioni delle seguenti società:

(milioni di €)

Società	Costo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Valore residuo
Agip in Eni	1.408	(1.408)	
Agip Raffinazione SpA in AgipPetroli	26	(26)	
IP SpA in AgipPetroli	123	(82)	41
	1.557	(1.516)	41

3 Immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni**

(milioni di €)	Valore netto al 31.12.2001	Acquisizioni per fusioni	Maggior valore Stogit	Annullamento per fusioni	Interventi sul capitale	Acquisizioni	Cessioni	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2002
Partecipazioni in:									
- imprese controllate	12.805	5.276	1.055	(3.722)	2.373	1.686	(167)	(2.014)	17.292
- imprese collegate	112	132			81	114	(28)	(38)	373
- altre imprese	4	13				1	(9)		9
	12.921	5.421	1.055	(3.722)	2.454	1.801	(204)	(2.052)	17.674

Gli incrementi per fusioni (5.421 milioni di euro) riguardano essenzialmente l'acquisizione delle partecipazioni nelle seguenti società: (i) il 59,76471% del capitale sociale di Snam Rete Gas SpA (2.918 milioni di euro); (ii) l'85% di Eni Portugal Investment SpA (656 milioni di euro); (iii) il 51% di AgipPetroli International BV (356 milioni di euro); (iv) il 100% di Snam International BV (305 milioni di euro); (v) il 40,90184% di Italgas SpA (256 milioni di euro); (vi) il 29,82775% di Saipem SpA (132 milioni di euro); (vii) il 50% della Raffineria di Milazzo ScpA (90 milioni di euro); (viii) il 28,60638% di EniPower SpA (85 milioni di euro).

Gli interventi sui capitali (2.454 milioni di euro) riguardano essenzialmente l'Agip Exploration BV (580 milioni di euro), l'Agip Investment Plc (571 milioni di euro), l'EniPower SpA (300 milioni di euro), la LNG Shipping SpA (285 milioni di euro), l'EniChem SpA (253 milioni di euro) e la Snam International BV (206 milioni di euro).

Le acquisizioni (1.801 milioni di euro) riguardano essenzialmente: (i) il 100% del capitale sociale della Polimeri Europa SpA (1.379 milioni di euro); (ii) il 15% di Eni Portugal Investment SpA (144 milioni di euro); (iii) il 28% della ERG Raffinerie Mediterranee SpA (100 milioni di euro); (iv) l'acquisto sul mercato del 2,81337% dell'Italgas SpA (98 milioni di euro).

Le cessioni (204 milioni di euro) riguardano essenzialmente la cessione alla Snam International BV della partecipazione (80%) nella Gas Brasiliano Distribuidora SA (122 milioni di euro).

L'analisi per società delle rettifiche di valore di 2.052 milioni di euro è indicata alla nota 19 "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Informazioni in ordine alle imprese controllate e collegate partecipate al 31 dicembre 2002, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta dell'Eni SpA", che fa parte integrante della presente nota. L'analisi delle partecipazioni in imprese controllate e collegate con il raffronto tra il valore netto di iscrizione e il patrimonio netto è indicata nella tabella seguente:

Partecipazioni possedute al 31.12.2002

(milioni di €)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Quota % posseduta	Valore netto di bilancio al 31.12.2002 A	Valore al patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C=B-A
Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni in:							
imprese controllate							
Afi Hotel Ltd (in liquidazione)	Londra	€	1.032.920,00	100,00000	2	2	0
Agenzia Giornalistica Italia SpA	Roma	€	4.080.000,00	100,00000	4	5	1
Agip Exploration BV	Amsterdam	€	50.000.015,00	100,00000	202	202	0
Agip Investments Plc	Londra	GBP	2.750.050.000,00	99,99999	3.670	3.670	0
Agip Medio Oriente SpA	S. Donato Milanese	€	824.000,00	100,00000	..	..	..
Agip Petroleum Co Inc	Dover	USD	100.000.000,00	100,00000	649	831	182
Agip SpA	S. Donato Milanese	€	204.000,00	100,00000	..	..	..
Atriplex Srl	Roma	€	3.637.000,00	100,00000	4	20	16
Centro Oceanologico Mediterraneo ScpA	Palermo	€	6.192.000,00	88,48850	1	1	0
Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas SpA	Napoli	€	15.400.000,00	21,48214	5	25	20
Consorzio Cogenerazione Fornovo	Fornovo di Taro	€	26.000,00	70,00000	..	..	..
Consorzio Condeco Santapalomba	Pomezia	€	88.311,00	48,45000	..	..	..
Ecofuel SpA	Milano	€	52.000,00	100,00000	48	192	144
Eni Acqua Campania SpA	Napoli	€	4.950.000,00	10,20000	1	1	0
EniChem SpA	S. Donato Milanese	€	405.450.000,00	99,98882	64	121	57
Eni Corporate University SpA	S. Donato Milanese	€	3.360.000,00	100,00000	3	3	0
EniData SpA	S. Donato Milanese	€	16.770.000,00	81,00000	11	25	14
Eni International Bank Ltd	Nassau	USD	50.000.000,00	99,99800	57	57	0
Eni International BV	Amsterdam	€	621.516.190,00	99,66747	3.915	5.139	1.224
Eni Portugal Investment SpA	S. Donato Milanese	€	321.240.000,00	100,00000	716	690	(26)
EniPower SpA	S. Donato Milanese	€	589.697.849,94	100,00000	595	589	(6)
Eni Servizi Amministrativi SpA	S. Donato Milanese	€	12.000.000,00	100,00000	12	12	0
EniTecnologie SpA	S. Donato Milanese	€	28.612.000,00	83,64323	26	28	2
Eurosolare SpA	Roma	€	7.000.000,00	100,00000	6	7	1
Fiorentina Gas SpA	Firenze	€	5.000.000,00	9,27850	..	4	4
Galatea Srl (in liquidazione)	Stella	€	10.200,00	100,00000	..	..	..
Hotel Assets Ltd	Londra	GBP	44.005.000,00	100,00000	10	11	1
Immobiliare Est SpA	S. Donato Milanese	€	25.820.000,00	100,00000	21	21	0

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Quota % posseduta	(milioni di €)		
					Valore netto di bilancio al 31.12.2002 A	Valore al patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C-B-A
Italiana Petroli Srl	Genova	€	39.767.748,00	100,00000	40	40	0
LNG Shipping SpA	S. Donato Milanese	€	240.900.000,00	100,00000	285	304	19
Padana Assicurazioni SpA	S. Donato Milanese	€	15.600.000,00	26,75000	5	36	31
Petroven Srl	Genova	€	156.000,00	68,00000	..	2	2
Polimeri Europa SpA	Brindisi	€	1.465.000.000,00	100,00000	1.144	1.291	147
Praoil Oleodotti Italiani SpA	Genova	€	74.189.479,00	100,00000	74	87	13
Raffineria di Gela Srl	Gela	€	92.304.660,00	100,00000	92	107	15
Reful Srl	Roma	€	516.000,00	100,00000	16	16	0
Re.Gas Srl	Brescia	€	5.409.000,00	100,00000	5	5	0
Saipem SpA	S. Donato Milanese	€	440.697.000,00	42,95445	428	531	103
Servizi Aerei SpA	S. Donato Milanese	€	516.000,00	100,00000	1	2	1
Servizi Fondo Bombole Metano SpA	Roma	€	2.080.000,00	100,00000	2	2	0
Servizi Turistici Grantour SpA	S. Donato Milanese	€	1.548.000,00	100,00000	4	4	0
Sieco SpA	S. Donato Milanese	€	13.427.419,08	52,00000	7	8	1
Snam International Holding AG	Zurigo	CHF	18.500.000,00	49,00000	4	11	7
Snampromgetti SpA	S. Donato Milanese	€	103.200.000,00	100,00000	93	292	199
Snam Rete Gas SpA ⁽¹⁾	S. Donato Milanese	€	1.955.000.000,00	59,76471	2.918	3.258	340
Società Finanziamenti Idrocarburi - Sofid SpA	Roma	€	85.537.498,80	97,06302	236	308	72
Società Finanziaria Eni - Enifin SpA	S. Donato Milanese	€	130.000.000,00	100,00000	253	299	46
Società Italiana per il Gas - Italgas SpA	Torino	€	348.515.106,00	43,71206	354	636	282
Società Petrolifera Italiana SpA	S. Donato Milanese	€	37.980.800,00	99,96413	36	77	41
Stoccaggi Gas Italia SpA ⁽¹⁾	S. Donato Milanese	€	152.205.500,00	100,00000	1.136	1.282	146
Tecnomare SpA	Venezia	€	2.064.000,00	45,00000	4	8	4
Territorio e Impresa SpA	Roma	€	28.421.796,00	100,00000	22	22	0
Tigaz Rt	Hajduszoboszlo	HUF	17.000.000.000,00	10,00000	28	23	(5)
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	St. Helier	USD	10.310.000,00	50,00000	31	83	52
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	St. Helier	€	1.098.000,00	100,00000	52	63	11
Weddec Plc	Londra	GBP	50.000,00	99,99800	..	..	..
					17.292	20.453	3.161
imprese collegate							
Albacom SpA	Roma	€	416.515.434,00	34,99999	115	115	0
Consorzio Gas Scanno	Rimini	€	10.845,60	33,33334	..	..	..
Consorzio Operatori GPL di Napoli	Napoli	€	102.000,00	25,00000	..	..	..
Consorzio S.E.T. Sviluppo Elettrico Trecate	S. Martino Trecate	€	5.680.950,00	50,00000	2	2	0
Erg Raffinerie Mediterranee Srl ⁽³⁾	Priolo Gargallo	€	31.275.000,00	28,00000	100	100	0
Gruppo Distribuzione Petroli Srl	Pieve di Soligo	€	140.400,00	49,00000	1	1	0
Jacorossi SpA (in liquidazione)	Roma	€	4.020.806,16	50,00000	0	0	0
Mariconsult SpA	Milano	€	103.300,00	50,00000	..	..	..
Nuova Scaini SpA (in liquidazione)	Villacidro	€	9.546.000,00	20,00000	0	0	0
Promgas SpA	Milano	€	516.500,00	50,00000	..	1	1
Raffineria di Milazzo ScpA ⁽¹⁾	Roma	€	171.143.000,00	50,00000	126	126	0
Routex BV	Amsterdam	€	68.067,00	20,00000	..	..	..
Sacne Rete Srl	Barcellona	€	2.200.000,00	49,00000	3	3	0
Seram SpA	Fiumicino	€	312.000,00	25,00000	..	..	..
Siciliana Gas SpA	Palermo	€	34.927.589,40	50,00000	25	38	13
Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl ⁽²⁾	Marghera	€	8.263.310,00	3,02058	1	1	0
					373	387	14
Totale imprese controllate e collegate					17.665	20.840	3.175

(1) Il valore al patrimonio netto delle società costituite attraverso conferimenti tiene conto dei maggiori valori riconosciuti dalle perizie asseverate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

(2) L'ultimo bilancio disponibile è al 31.12.2001.

(3) Valore del put.

Sulle partecipazioni non sono costituite garanzie reali né vi sono altre restrizioni alla loro disponibilità fatta eccezione: (i) per la partecipazione nella Nuovo Pignone Holding SpA oggetto di una opzione (call) concessa alla General Electric Co per l'acquisto della totalità delle azioni possedute; l'Eni a sua volta ha l'opzione di cedere le azioni possedute (put) alla General Electric Co; (ii) per la partecipazione nella Erg Raffinerie Mediterranee SpA oggetto di una opzione (call) concessa alla Erg SpA per l'acquisto della totalità delle azioni possedute; l'Eni a sua volta ha l'opzione di cedere le azioni possedute (put) alla stessa Erg SpA.

In considerazione della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali risultanti dai piani quadriennali, non si è proceduto alla svalutazione di alcune partecipazioni iscritte per un valore superiore al patrimonio netto, in particolare:

- EniPower SpA, il cui valore di iscrizione di 595 milioni di euro corrispondente al costo di acquisizione è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 6 milioni di euro;
- Tigaz Rt, il cui valore di iscrizione di 28 milioni di euro, corrispondente al costo di acquisizione, è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 5 milioni di euro.

La partecipazione dell'Eni Portugal Investment SpA è iscritta a un valore superiore al suo patrimonio contabile per 26 milioni di euro, corrispondente essenzialmente al maggior prezzo pagato in sede di acquisto del 15% della partecipazione dalla controllata Italgas SpA, avvenuto nel giugno 2002. Il maggior costo non è oggetto di svalutazione in considerazione della clausola di revisione prezzo concordata con la società venditrice.

Rivalutazioni a norma di legge e allocazioni dei disavanzi di fusione

(milioni di €)	Legge di rivalutazione		Disavanzi di fusione		Legge n. 292/1993	
	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2002
Snam SpA					1.118	
Trans Mediterranean Pipeline Co Ltd ⁽¹⁾		6				
Italgas SpA ⁽¹⁾		4				
AgipPetroli SpA			504			
Seram SpA ⁽¹⁾		..				
Saipem SpA	..	3	245	245		
Somicem SpA	..					
Eni International BV ⁽²⁾					487	487
Sofid SpA	1	1			141	141
Snamprogetti SpA		2			8	8
Fiorentina Gas SpA ⁽¹⁾		..				
	1	16	749	245	1.754	636

(1) Legge 72/1983.

(2) Nel secondo semestre 2002 l'Agip International BV ha incorporato l'Eni International Holding BV e la Snam International BV. L'Eni International Holding BV in precedenza ha incorporato l'AgipPetroli International BV e l'Agip International BV e ha modificato la denominazione sociale in Eni International BV.

La rivalutazione di cui alla legge n. 292/1993 riguarda la determinazione in via definitiva del patrimonio netto, con effetto 1° gennaio 1995, autorizzata dal Ministero del tesoro con decreto n. 729153 del 7 febbraio 1995 e deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 12 giugno 1995. I "Disavanzi di fusione" riguardano la rivalutazione delle partecipazioni effettuata nel 1997 in sede di allocazione del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione dell'Agip SpA (749 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2002 l'ammontare delle rivalutazioni e dei disavanzi di fusione riferiti alle società incorporate ammonta a 10 milioni ed è relativo alla Snam.

Immobilizzazioni finanziarie - crediti

(milioni di €)	Valore netto al 31.12.2001	Incrementi per fusione	Concessioni e acquisizioni	Riscossioni e cessioni	Valore netto al 31.12.2002
Crediti verso imprese controllate	39	5	1	(11)	34
Crediti verso imprese collegate		18		(17)	1
Crediti verso altri	5	3	4	(2)	10
	44	26	5	(30)	45

Gli incrementi per fusione riguardano essenzialmente il finanziamento infruttifero erogato dall'incorporata AgipPetroli alla Raffineria di Milazzo ScpA per la realizzazione dell'impianto di desolforazione gasoli e unità ausiliarie.

I crediti verso imprese controllate riguardano essenzialmente crediti verso Snam Rete Gas SpA e Stoccaggi Gas Italia SpA.

L'analisi per scadenza dei crediti è la seguente:

(milioni di €)	Valore netto al 31.12.2001				Valore netto al 31.12.2002			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti verso imprese controllate	12	27	39	1	11	23	34	
Crediti verso imprese collegate					1		1	
Crediti verso altri	2	3	5		5	5	10	
	14	30	44	1	17	28	45	

Immobilizzazioni finanziarie - Titoli

Ammontano a 19 milioni di euro e riguardano titoli di Stato relativi al cauzioneamento bombole a norma della legge 539/1985 rivenienti dall'incorporazione di AgipPetroli.

Immobilizzazioni finanziarie - azioni proprie

Le azioni proprie di 2.838 milioni di euro hanno carattere di investimento permanente. Nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2002 sono state acquistate n. 52.256.742 azioni del valore nominale di 1 euro, pari all'1,31% del capitale sociale, per il corrispettivo di 770 milioni di euro (in media 14,74 euro per azione). Nello stesso periodo sono state date in cambio agli azionisti Snam n. 7 azioni proprie in relazione alla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 1° giugno 2001 che ha autorizzato l'utilizzo di 62 azioni proprie da attribuire in concambio agli ex azionisti Snam. Alla data del 31 dicembre 2002 l'Eni SpA ha in portafoglio n. 206.637.561 azioni proprie, pari al 5,16% del capitale sociale, per un costo di 2.838 milioni di euro (in media 13,74 euro per azione).

A seguito dell'autorizzazione data al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli azionisti del 30 maggio 2002 a disporre fino a un massimo di 15 milioni di azioni in portafoglio al servizio dei piani di stock option da realizzare nel triennio 2002-2004 e in attuazione del Piano di stock option - assegnazione 2002, approvato il 2 luglio 2002 dal Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2002 sono stati assunti impegni a offrire in opzione a dirigenti del Gruppo, decorsi tre anni dalla data di assegnazione, n. 3.518.500 azioni al prezzo di 15,216 euro cadauna, corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati sul Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione del diritto di acquisto (v. il capitolo "Altre informazioni" - Piani di incentivazione dei dirigenti con azioni Eni della relazione sulla gestione).

4 Attivo circolante - rimanenze

(milioni di €)	Valore netto al 31.12.2001	Riclassifica	Incremento per fusioni	Decrementi per conferimenti	Variazioni di esercizio	Valore netto al 31.12.2002
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42	21	310	(32)	(18)	323
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			43		(10)	33
Lavori in corso su ordinazione	4		5			9
Prodotti finiti e merci	21	(21)	820	(1)	245	1.064
	67		1.178	(33)	217	1.429

La colonna "riclassifica" riguarda la diversa classificazione delle rimanenze di greggio (da prodotto finito a materia prima) a seguito dell'incorporazione di AgipPetroli.

Gli incrementi per fusioni riguardano essenzialmente le rimanenze di prodotti petroliferi (505 milioni di euro), di gas naturale (307 milioni di euro) e di greggio (236 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2002 le rimanenze sono costituite principalmente:

- per le *materie prime, sussidiarie e di consumo* da greggio (243 milioni di euro);
- per i *prodotti in corso di lavorazione e semilavorati* da nafta (28 milioni di euro) in deposito presso le raffinerie;
- per i *lavori in corso su ordinazione* da reti di distribuzione di metano (5 milioni di euro) cedute al committente all'inizio del 2003;
- per i *prodotti finiti e merci* da prodotti petroliferi depositati presso le raffinerie e i depositi (580 milioni di euro) e da gas naturale depositato presso Stoccaggi Gas Italia SpA (484 milioni di euro).

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione di 21 milioni di euro:

(milioni di €)	Valore al 31.12.2001	Riclassifiche	Incremento per fusioni	Decrementi per conferimenti	Stanzamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2002
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5	1	15	(1)	2	(4)	18
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			6			(6)	
Lavori in corso su ordinazione							
Prodotti finiti e merci	1	(1)	8			(5)	3
Totale	6		29	(1)	2	(15)	21

La differenza tra il valore delle rimanenze sulla base del costo corrente alla chiusura dell'esercizio e il valore iscritto nell'attivo circolante (cosiddetta "Riserva LIFO") ammonta a 1.013 milioni di euro ed è così suddivisa per natura:

(milioni di €)	Valore al 31.12.2002
Prodotti petroliferi	625
Greggi	285
Gas	57
Prodotti petroliferi in corso di lavorazione	46
Totale	1.013

Nel valore delle rimanenze al 31 dicembre 2002 sono comprese scorte d'obbligo di riserva di prodotti petroliferi per un valore di iscrizione di 534 milioni di euro.

5 Attivo circolante - crediti

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti è indicata nella tabella seguente:

(milioni di €)	Valore netto al 31.12.2001			Valore netto al 31.12.2002		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo ⁽¹⁾	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo ⁽¹⁾	Totale
Crediti commerciali verso:						
- clienti	181		181	3.450	48	3.498
- imprese controllate	366		366	1.316		1.316
- imprese collegate	1		1	172	1	173
- altri	2		2	7		7
	550		550	4.945	49	4.994
Crediti diversi verso:						
- imprese controllate:						
. finanziari	2		2			
. altri	40	..	40	76		76
- imprese collegate:						
. finanziari	6		6	14		14
- controllante	..		..			
- altri	620	833	1.453	840	1.771	2.611
	668	833	1.501	930	1.771	2.701

(1) Per i crediti di imposta verso l'Amministrazione finanziaria dello Stato esigibili oltre l'esercizio, si è assunto il rimborso entro il quinto esercizio successivo.

Al 31 dicembre 2001 e 2002 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

I crediti delle società incorporate ammontano complessivamente al 31 dicembre 2002 a 5.383 milioni di euro.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti e interessi di mora di 320 milioni di euro.

(milioni di €)

Descrizione	Valore al 31.12.2001	Incremento per fusione	Riclassifiche ⁽¹⁾	Stanzamenti	Utilizzi ⁽²⁾	Valore al 31.12.2002
Crediti:						
- verso clienti	14	212		12	(80)	158
- verso imprese collegate		83	(58)			25
- verso altri	118	16		3		137
Totale	132	311	(58)	15	(80)	320

(1) La riclassifica riguarda per 56 milioni di euro il fondo svalutazione crediti nei confronti della Jacorossi SpA (in liquidazione) imputato al fondo copertura perdite di imprese partecipate a seguito della rinuncia al credito a copertura delle perdite cumulate.

(2) Gli utilizzi comprendono i decrementi del fondo a seguito dei conferimenti dei rami d'azienda (30 milioni di euro).

I *crediti verso clienti* di 3.498 milioni di euro riguardano essenzialmente i crediti commerciali derivanti dalla cessione di prodotti petroliferi (2.004 milioni di euro) e di gas naturale (1.451 milioni di euro). I ricavi derivanti dalla cessione di prodotti petroliferi comprendono il credito dell'incorporata AgipPetroli verso la Tamoil Petroli SpA (47 milioni di euro, di cui 19 milioni di euro scadenti oltre 5 anni) relativo alla cessione del diritto di utilizzo, della durata di 12 anni a partire dal 1° agosto 2001, di capacità di lavorazione sul sistema nazionale di raffinazione per 1,6 milioni di tonnellate.

I *crediti commerciali verso imprese controllate* di 1.316 milioni di euro riguardano essenzialmente i crediti derivanti dalla cessione di prodotti petroliferi (620 milioni di euro) e di gas naturale (608 milioni di euro).

I *crediti commerciali verso imprese collegate* di 173 milioni di euro riguardano principalmente i crediti verso la Blue Stream Pipeline Co Ltd (50 milioni di euro), i crediti derivanti dalla cessione di prodotti petroliferi alla Cam Petroli Srl (43 milioni di euro) e i crediti derivanti dalla cessione di gas naturale alla Promgas SpA (23 milioni di euro).

I *crediti diversi verso imprese controllate* di 76 milioni di euro riguardano essenzialmente gli indennizzi dovuti dalla Padana Assicurazioni SpA (50 milioni di euro) e i crediti per cessioni di complessi di immobili e di partecipazioni nei confronti di EniChem SpA (24 milioni di euro).

I *crediti diversi verso altri* di 2.611 milioni di euro riguardano essenzialmente: (i) i crediti verso l'Amministrazione finanziaria dello Stato (1.267 milioni di euro); (ii) i crediti per imposte anticipate (961 milioni di euro); (iii) i crediti verso partner in joint venture nelle quali l'Eni è operatore per attività svolte nel loro interesse (141 milioni di euro); (iv) i crediti verso correntisti per rapporti di permuta di prodotti petroliferi (79 milioni di euro); (v) i crediti su cessioni di partecipazioni (30 milioni di euro); (vi) i contributi già deliberati dagli enti concedenti (28 milioni di euro).

I crediti verso l'Amministrazione finanziaria dello Stato di 1.267 milioni di euro si analizzano come segue:

- crediti diversi: 147 milioni di euro relativi all'acconto per l'Iva di Gruppo versato nel dicembre 2002 ai sensi dell'art. 6 della legge n. 405/1990 e crediti per rimborsi di accise;

- crediti di imposta: 1.120 milioni di euro, così costituiti:

(milioni di €)

Crediti di imposta eccedenti le imposte dovute per il 2002	351
Crediti di imposta chiesti a rimborso	565
Crediti per interessi su crediti di imposta chiesti a rimborso	305
Altri crediti	20
Fondo svalutazione crediti di imposta	(121)
	1.120

L'incremento dei crediti di imposta rispetto al 31 dicembre 2002 di 16 milioni di euro si analizza come segue:

(milioni di €)

Crediti al 31 dicembre 2001	1.105
Crediti rivenienti dalle fusioni	562
Interessi sui crediti di imposta	27
Imposte dell'esercizio	(1.293)
Crediti di imposta su dividendi	354
Acconti versati	944
	5
Crediti utilizzati per imposte dovute da Snam SpA	(334)
Crediti ceduti a società del Gruppo	(238)
Rimborso crediti di imposta	(4)
Stanziamiento al fondo svalutazione crediti di imposta	(3)
Crediti al 31 dicembre 2002	1.120

Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti di imposta riguarda essenzialmente gli interessi maturati sull'ammontare in contestazione del credito di imposta risultante dalla dichiarazione Irpeg 1988. Il fondo svalutazione crediti di 121 milioni di euro è rappresentato essenzialmente dagli stanziamenti a fronte dell'ammontare chiesto a rimborso per imposte sul reddito delle persone giuridiche relative all'esercizio 1988 (107 milioni di euro comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2002 di 46 milioni di euro). Secondo l'impostazione del modello per la dichiarazione dei redditi relativi all'esercizio suddetto, l'imponibile rappresentato dal credito di imposta sui dividendi non poteva essere ridotto dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse. Questa impostazione ha comportato il formarsi di un'imposta dovuta per la quale è stata presentata istanza di rimborso. Avverso il silenzio-rifiuto dell'Amministrazione finanziaria dello Stato è stato proposto ricorso e le Commissioni Tributarie di I e II grado di Roma, rispettivamente in data 30 ottobre 1991 e 5 luglio 1993, e successivamente la Commissione Centrale, in data 16 maggio 1996, hanno riconosciuto il diritto al rimborso dell'Eni. L'Amministrazione finanziaria dello Stato ha proposto ricorso presso la Corte di Cassazione che, con ordinanza n. 342 del 30 marzo 1999, ha sospeso il giudizio inviando gli atti alla Corte Costituzionale per la non manifesta infondatezza della questione di illegittimità costituzionale della norma in base alla quale venne attribuita l'impostazione suddetta al modello della dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1988. Con ordinanza n. 67 del 7 marzo 2001 la Corte Costituzionale ha dichiarato la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Corte di Cassazione. Quest'ultima con propria ulteriore ordinanza ha rimesso alla Corte Costituzionale, dopo averla riformulata, la questione di legittimità costituzionale. In data 30 gennaio 2003 il giudizio è proseguito davanti alla Corte di Cassazione per l'esame degli altri motivi di opposizione della Società diversi dalla questione di costituzionalità. Si è in attesa del deposito della sentenza con la quale la Corte di Cassazione porrà termine al giudizio.

I crediti per imposte anticipate nette di 961 milioni di euro riguardano gli effetti fiscali di seguito analizzati:

(milioni di €)	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2002
Imposte sul reddito anticipate su:		
- fondi rischi e oneri	328	580
- svalutazione partecipazioni a deducibilità differita		470
- fondo coperture perdite	7	
- ammortamenti e svalutazioni non detraibili	34	45
- altre		29
Imposte differite su:		
- ammortamenti anticipati imputati a riserva	(94)	(107)
- proventi su cessioni di beni a tassazione differita	(8)	(51)
- altre	(4)	(5)
	263	961

Le imposte anticipate per svalutazione di partecipazioni riguardano l'effetto della deducibilità differita in cinque esercizi per quote costanti delle svalutazioni di partecipazioni prevista dal DL n. 209/2002.

Nella determinazione delle imposte anticipate e differite è stata considerata l'aliquota Irpeg del 34% e l'aliquota Irap del 4,25%.

6 Attivo circolante - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Titoli

Gli altri titoli di 231 milioni di euro riguardano essenzialmente certificati di credito del tesoro ottenuti a rimborso di crediti di imposta (230 milioni di euro). La diminuzione di 136 milioni di euro rispetto al 2001 è dovuta alla cessione di CCT effettuata all'Enifin. Il valore medio di mercato dei titoli del mese di dicembre 2002 è di 235 milioni di euro.

7 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (2.429 milioni di euro) aumentano di 2.289 milioni di euro a seguito essenzialmente del deposito a vista effettuato presso Enifin al servizio dei fabbisogni connessi all'OPA sulle azioni Italgas (v. "Andamento operativo - Settore Gas & Power - Vendite di gas naturale" della relazione sulla gestione al bilancio consolidato).

8 Ratei e risconti attivi

(milioni di €)	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2002
Noleggi e locazioni		17
Interessi:		
- su finanziamenti a imprese controllate	18	5
- su titoli di Stato CCT	9	5
Disaggio su prestiti	1	1
Costi di emissione dei prestiti obbligazionari e di assunzione finanziamenti	3	1
Altri ratei e risconti attivi	3	27
	34	56

I ratei e i risconti attivi a breve termine ammontano a 51 milioni di euro (30 milioni di euro al 31 dicembre 2001).

9] Patrimonio netto

(milioni di €)	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2002
Capitale sociale	4.001	4.002
Riserve di rivalutazione:		
- legge n. 576/1975		..
- legge n. 72/1983		3
- legge n. 408/1990		2
- legge n. 413/1991		39
- legge n. 342/2000	876	8.786
- legge n. 448/2001		43
Riserva legale	959	959
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.068	2.838
Altre riserve:		
- riserva per acquisto azioni proprie	1.332	2.562
- riserva da avanzo di fusione		1.390
- riserva disponibile	3.513	757
- riserva ammortamenti anticipati legge n. 448/2001		560
- riserva da contributi in c/capitale art. 55 D.P.R. n. 917/1986	32	366
- riserva investimenti ricerche petrolifere legge n. 613/1967	84	84
- riserva art. 14 legge n. 342/2000	74	74
- riserva ammortamenti anticipati art. 67 D.P.R. n. 917/1986	103	67
- riserva conferimenti leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986	62	62
- riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983	19	19
- riserva emissione azioni art. 2349 del codice civile	3	4
- riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993	..	1
Utile dell'esercizio	2.250	3.880
	15.376	26.498

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2002, il capitale sociale dell'Eni è costituito da n. 4.001.814.026 azioni del valore nominale di 1 euro, di cui: n. 2.581.444.850 azioni, pari al 64,51%, di proprietà di azionisti terzi¹, n. 1.213.731.615, pari al 30,33%, di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze - Patrimonio dello Stato e n. 206.637.561 azioni, pari al 5,16%, di proprietà dell'Eni.

Nel corso del 2002 sono state emesse n. 554.550 azioni sottoscritte dai dirigenti assegnatari dei piani di stock grant che hanno risolto consensualmente il rapporto di lavoro. Informazioni sui piani di stock grant a favore dei dirigenti sono fornite nella relazione sulla gestione al capitolo "Altre informazioni - Piani di incentivazione dei dirigenti con azioni Eni".

Secondo quanto dispone l'art. 123, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986, le riserve di rivalutazione iscritte dalle incorporate Snam e Somicem di complessivi 473 milioni di euro e dalle stesse imputate ad aumento del proprio capitale sociale devono considerarsi trasferite per effetto della fusione nel capitale sociale dell'Eni e concorreranno alla formazione del reddito imponibile ai soli fini Irpeg in caso di riduzione del capitale sociale per rimborso ai soci. Alla formazione dell'importo di 473 milioni di euro concorrono, perché precedentemente imputate ad aumento del capitale sociale, le seguenti riserve: (i) per la Snam, la riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 di 258 milioni di euro, quella di cui alla legge n. 72/1983 di 70 milioni di euro, quella di cui alla legge n. 413/1991 di 137 milioni di euro e quella di cui alla legge n. 342/2000 di 8 milioni di euro; (ii) per la Somicem, la riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 di 0,05 milioni di euro.

Riserve di rivalutazione

Le riserve derivanti dall'imputazione, al netto della relativa imposta sostitutiva quando dovuta, dei saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni monetarie consentite dalle diverse leggi che si sono succedute nel tempo si incrementano da 876 a 8.873 milioni di euro. L'incremento di 7.997 milioni di euro è dovuto alla ricostituzione delle corrispondenti riserve risul-

(1) Al 31 dicembre 2002, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti, oltre al Ministero dell'economia e delle finanze, azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale.

tanti dai bilanci delle società incorporate ai sensi dell'art. 123, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986 secondo il quale la società incorporante, per mantenere la sospensione d'imposta delle riserve delle società incorporate tassabili solo in caso di distribuzione, deve provvedere alla loro ricostituzione nel proprio bilancio entro il limite dell'avanzo di fusione. In adempimento di ciò, e utilizzando fino a concorrenza i singoli avanzi di fusione, sono state costituite ex novo e incrementate le riserve di cui alla tabella seguente:

		Incorporazioni			
(milioni di €)	Esistenti presso Eni	AgipPetroli	Snam	Somicem	Totale
Riserve di rivalutazione:					
- legge n. 576/1975		..			
- legge n. 72/1983		3			3
- legge n. 408/1990				2	2
- legge n. 413/1991		39		..	39
- legge n. 342/2000	876	481	7.429		8.786
- legge n. 448/2001		43			43
	876	566	7.429	2	8.873

Come disposto dall'art. 123 citato, la ricostituzione delle riserve di rivalutazione dell'incorporata AgipPetroli non è avvenuta per il loro intero ammontare di 678 milioni di euro, ma nei limiti dell'avanzo di 566 milioni di euro risultante dall'incorporazione della società. La ricostituzione delle singole riserve di rivalutazione dell'AgipPetroli è avvenuta proporzionalmente al rapporto tra il loro ammontare complessivo e l'avanzo risultante dall'incorporazione della società (in misura pari all'83,7% di ciascuna). La sospensione d'imposta riguarda la sola Irpeg.

Riserva legale

La riserva legale di 959 milioni di euro aumenta di 0,1 milioni di euro a seguito della delibera dell'Assemblea del 30 maggio 2002 di imputare alla riserva l'importo necessario affinché essa ammonti a un quinto del capitale sottoscritto alla data dell'Assemblea. La riserva legale include la differenza di conversione (132 milioni di euro) della ridenominazione del capitale sociale in euro deliberata il 1° giugno 2001 dall'Assemblea che non viene considerata ai fini del raggiungimento del limite fissato dall'art. 2430 del codice civile ("il quinto del capitale sociale").

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La riserva per azioni proprie in portafoglio di 2.838 milioni di euro è a fronte del costo di n. 206.637.561 azioni proprie acquistate fino al 31 dicembre 2002 iscritto all'attivo patrimoniale.

Altre riserve

Le altre riserve riguardano:

- *riserva per acquisto di azioni proprie*: 2.562 milioni di euro, con un aumento di 1.230 milioni di euro connesso alla riclassifica dalla "Riserva disponibile" di 2 miliardi di euro, in parte assorbito dalla riclassifica alla "Riserva per azioni proprie in portafoglio" di 770 milioni di euro corrispondente al costo di acquisto nell'esercizio 2002 di n. 52.256.742 azioni proprie. L'Assemblea del 30 maggio 2002: (i) ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2357, secondo comma, del codice civile, ad acquistare per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della deliberazione assembleare, nei limiti di legge, fino a un massimo di 400.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna, pari a circa il 10% del capitale sociale, per prezzo non inferiore al loro valore nominale e non superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato il giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto; (ii) ha deliberato di aumentare da 3.400 a 5.400 milioni di euro il limite di ammontare, comprensivo delle azioni già in portafoglio alla data dell'assemblea (161,4 milioni di azioni per un costo di 2.175 milioni di euro);
- *riserva da avanzo di fusione*: 1.390 milioni di euro. Accoglie l'avanzo di fusione che residua dopo la ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2001 delle società incorporate, dopo l'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2001 da parte delle assemblee delle società incorporate, ai sensi dell'art. 123, comma 4,

del D.P.R. n. 917/1986. La formazione della Riserva è illustrata alla voce "Patrimonio netto" del capitolo "Commento ai risultati economico-finanziari" della relazione sulla gestione;

- *riserva disponibile*: 757 milioni di euro con una diminuzione di 2.756 milioni di euro dovuta: (i) alla riclassifica di 2 miliardi di euro alla "Riserva per acquisto azioni proprie" deliberata dall'Assemblea del 30 maggio 2002; (ii) all'utilizzo di 758 milioni di euro per il pagamento di parte del dividendo relativo all'esercizio 2001; (iii) alla riclassifica di 1,2 milioni di euro alla "Riserva emissione azioni art. 2349 del codice civile" per consentire l'esecuzione del piano 2002 di assegnazione di stock grant. Queste riduzioni sono state in parte compensate dall'incremento conseguente alla riclassifica di 3 milioni di euro dalla "Riserva ammortamenti anticipati art. 67 D.P.R. 917/1986" dell'Eni per effetto del "rigiro"² degli ammortamenti;
- *riserva ammortamenti anticipati legge n. 448/2001*: 560 milioni di euro. Accoglie la riclassifica dalla "Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 del D.P.R. n. 917/1986" dell'Eni di 231 milioni di euro e la ricostituzione delle corrispondenti riserve delle incorporate AgipPetroli e Somicem (rispettivamente 321 e 8 milioni di euro). Come illustrato alla voce "Patrimonio netto" del capitolo "Commento ai risultati economico-finanziari" della relazione sulla gestione, al fine di ottenere la corrispondente rivalutazione dei valori fiscali riconosciuti, l'Eni e le incorporate AgipPetroli e Somicem si sono avvalse della facoltà prevista dall'art. 4 della legge n. 448/2001 di affrancare ai soli fini Irpeg le riserve ammortamenti anticipati art. 67 D.P.R. n. 917/1986 nella consistenza al 31 dicembre 2001, dopo l'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2001. Riferendosi all'affrancamento della riserva e la corrispondente rivalutazione dell'attivo alla sola Irpeg, permane la sospensione d'imposta ai fini Irap destinata a ridursi corrispondentemente al "rigiro" degli ammortamenti. La riserva è vincolata per 61 milioni di euro al fine di ottenere le agevolazioni finanziarie previste dalla legge n. 488/1992, il suddetto importo è riferito ai seguenti progetti di investimento: ammodernamento raffineria di Taranto per 24 milioni di euro, ammodernamento raffineria di Gela per 21 milioni di euro, ammodernamento raffineria di Priolo per 11 milioni di euro, ristrutturazione raffineria di Priolo per 2 milioni di euro, ammodernamento deposito di Palermo per 2 milioni di euro e ammodernamento deposito di Vibo Valentia per un milione di euro;
- *riserva da contributi in c/capitale art. 55 D.P.R. n. 917/1986*: 366 milioni di euro. Accoglie la ricostituzione, ai sensi dell'art. 123, quarto comma, del D.P.R. n. 917/1986, delle corrispondenti riserve risultanti dagli ultimi bilanci delle società incorporate relative ai contributi in conto capitale per la parte accantonata in sospensione d'imposta in conformità alle diverse formulazioni dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/1986 succedutesi nel tempo; in particolare la riserva riguarda: (i) le riserve risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1996 dell'Agip come individuate nelle note integrative dei bilanci dell'Eni successivi all'incorporazione (32 milioni di euro); (ii) le riserve risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2001 dell'incorporata Snam e denominate: "Riserva contributi a fondo perduto ex art. 55 D.P.R. 917/1986" di 106 milioni di euro e "Fondo contributi a fondo perduto ex art. 55 D.P.R. 917/1986" di 185 milioni di euro; (iii) le riserve risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2001 dell'incorporata AgipPetroli denominate "Riserva contributi a fondo perduto ex art. 55 D.P.R. 917/1986" di 39 milioni di euro, nonché la "Riserva contributi Iva 6% art. 55 legge n. 526/1982" e la "Riserva contributi Iva 4% art. 14 legge 64/1986" di complessivi 0,27 milioni di euro; (iv) la riserva denominata "Riserva contributi a fondo perduto ex art. 55 D.P.R. 917/1986" per 0,01 milioni di euro risultante dal bilancio al 31 dicembre 2001 dell'incorporata Somicem; (v) la ricostituzione della quota in sospensione d'imposta dei contributi in conto capitale, rientranti nelle agevolazioni connesse alla realizzazione di impianti industriali nei territori del Mezzogiorno previsti dal D.P.R. n. 218/1978, incassati dall'incorporata AgipPetroli nel corso del 2002 di 4 milioni di euro. La riserva è disponibile per 313 milioni di euro per effetto dell'ammortamento o delle cessioni dei beni cui i contributi si riferiscono;
- *riserva investimenti ricerche petrolifere legge n. 613/1967*: 84 milioni di euro. Accoglie la ricostituzione, ai sensi dell'art. 123, quarto comma, del D.P.R. n. 917/1986, della corrispondente riserva dell'incorporata Agip che rileva gli utili di precedenti esercizi non assoggettati a Ilor perché destinati a essere reinvestiti in attività di ricerca petrolifera;
- *riserva art. 14 legge n. 342/2000*: 74 milioni di euro. Accoglie il riallineamento dei valori fiscalmente riconosciuti ai maggiori valori civilistici delle immobilizzazioni materiali per le quali erano stati stanziati ammortamenti anticipati in sede di attribuzione dell'utile dell'esercizio 1999. La riserva è stata costituita riclassificando la "Riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 TUIR" per la parte da considerarsi in sospensione di imposta ai fini Irpeg;
- *riserva ammortamenti anticipati art. 67 D.P.R. n. 917/1986*: 67 milioni di euro. Accoglie la ricostituzione, ai sensi dell'art. 123, quarto comma, del D.P.R. n. 917/1986, delle corrispondenti riserve risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2001, dopo l'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2001, delle incorporate Snam e AgipPetroli per la parte relativamente alla quale le società non si sono avvalse della facoltà di affrancamento ai fini Irpeg prevista dall'art. 4 della legge n. 448/2001. La ricostituzione ha un carattere solo formale e cautelativo perché nel corso dell'esercizio sono avvenuti fatti idonei a trasferire la sospensione d'imposta ad altri soggetti (conferimenti effettuati secondo il regime della continuità dei valori) o

(2) I "rigiri" riguardano gli ammortamenti anticipati riassorbiti per effetto dell'ammortamento economico-tecnico dei beni successivo al completamento dell'ammortamento fiscalmente consentito, nonché a fronte di cessioni, conferimenti e radiazioni.

a farla cessare del tutto relativamente a 67 milioni di euro che saranno riclassificati alla "Riserva disponibile" nell'esercizio 2003. La parte residua di 0,19 milioni di euro è in sospensione d'imposta sia ai fini Irpeg sia ai fini Irap;

- *riserva conferimenti leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986*: 62 milioni di euro. Accoglie i rimborsi effettuati dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle leggi citate che hanno autorizzato l'Eni a contrarre mutui con la Banca Europea degli Investimenti (leggi nn. 730/1983 e 41/1986) e a emettere il prestito obbligazionario Eni 1986/1995 (legge n. 749/1985) con ammortamento a carico dello Stato. La riserva aumenta di 0,6 milioni di euro per effetto dei rimborsi dell'esercizio;
- *riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983*: 19 milioni di euro. Accoglie la ricostituzione, ai sensi dell'art. 123, quarto comma, del D.P.R. n. 917/1986, della corrispondente riserva dell'incorporata Agip che rileva le plusvalenze in sospensione d'imposta realizzate nel 1986 a fronte di cessione di partecipazioni;
- *riserva emissione azioni art. 2349 del codice civile*: 4 milioni di euro. La riserva è stata reintegrata in sede di attribuzione dell'utile dell'esercizio da parte dell'Assemblea del 31 maggio 2002 per 1,2 milioni di euro ed è stata utilizzata per 555 mila euro per l'aumento di capitale sociale a fronte dell'emissione di n. 554.550 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscritte dai dirigenti assegnatari dei piani di stock grant che hanno risolto consensualmente il rapporto di lavoro;
- *riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993*: 1 milione di euro. Accoglie, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 124/1993, la quota dell'utile dell'esercizio attribuito dalle assemblee in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso dell'esercizio ai fondi pensione Fopdire e Fondo Energia ai quali partecipano, rispettivamente, i dirigenti e gli altri dipendenti del Gruppo. Quanto a 0,5 e 0,2 milioni di euro la riserva rappresenta la ricostituzione, ai sensi dell'art. 123, quarto comma, del D.P.R. n. 917/1986, delle corrispondenti riserve risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2001, dopo l'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2001, rispettivamente delle incorporate AgipPetroli e Snam. La riserva è in sospensione d'imposta ai soli fini Irpeg.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione delle riserve ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, perché i costi di impianto e ampliamento e i costi di ricerca e sviluppo sono completamente ammortizzati.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto intervenute negli ultimi due esercizi

(milioni di €)	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione legge n. 342/2000	Altre riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da avanzo di fusione	Riserva ammortamenti anticipati legge 448/2001	Riserva da contributi in c/capitale art. 35 D.P.R. n. 917/1986	Riserva investimenti ricerche petroliere legge n. 613/1987	Riserva ex art. 14 legge n. 342/2000	Conferimenti dello Stato leggi nn. 730/1983, 749/1985 e 41/1986	Riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 D.P.R. n. 917/1986	Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983	Riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del cod. civ.	Riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993	Riserva disponibile	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2000	4.133	876	827	574	2.826				32	84	74	58		19	2	1.855	3.426	14.785	
Attribuzione del dividendo 2000 (410 lire per azione pari a 0,212 euro)																	(1.664)	(1.664)	
Destinazione dell'utile residuo 2000													103		1	1.658	(1.762)		
Acquisto azioni proprie					1.494	(1.494)													
Emissione azioni sottoscritte a fronte piano stock grant 2001-2002																			
Quote capitale e interessi rimborsate dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi della legge n. 41/1986												4							4
Ridenominazione del capitale sociale in euro	(132)		132																
Utile dell'esercizio																		2.250	2.250
Saldi al 31 dicembre 2001	4.001	876	959	2.068	1.332				32	84	74	62	103	19	3	3.513	2.250	15.376	
Attribuzione del dividendo (0,75 euro per azione)																(757)	(2.119)	(2.876)	
Accantonamento riserva ammortamenti anticipati													131				(131)		
Incremento riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del cod. civ.															2	(2)			
Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie					2.000											(2.000)			
Avanzo da fusione							10.118												10.118
Attribuzione avanzo di fusione Snam SpA		7.429					(8.151)	321	334				67						
Attribuzione avanzo di fusione Somicem SpA			2				(10)	8											
Attribuzione avanzo di fusione AgipPetroli SpA		481	85				(567)								1				
Affiancamento riserva ammortamenti anticipati								231					(234)				3		
Acquisto azioni proprie					770	(770)													
Emissione azioni sottoscritte a fronte dei piani di stock grant	1														(1)				
Altre variazioni																			
Utile dell'esercizio																		3.880	3.880
Saldi al 31 dicembre 2002	4.002	8.786	87	959	2.838	2.562	1.390	560	366	84	74	62	67	19	4	1	757	3.880	26.498